



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 49/27 DEL 9.12.2014**

**Oggetto: Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2014.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con nota n. 3262 dell'1.12.2014, ricorda che con la deliberazione n. 53/29 del 20.12.2013 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo 2013 per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto degli orientamenti contenuti nel Piano regionale di gestione rifiuti - Sezione rifiuti urbani. In particolare il Piano ha previsto il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 31.12.2012.

Ai fini del conseguimento delle predette percentuali il medesimo Atto di indirizzo ha stabilito il mantenimento dei meccanismi di penalità/premialità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004. In sostanza, con cadenza trimestrale i Comuni vengono premiati o penalizzati sulla tariffa di smaltimento del secco indifferenziato in funzione del raggiungimento di determinate percentuali di raccolta differenziata, calcolate considerando la frazione organica, gli imballaggi e i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'Assessore precisa che lo strumento della premialità/penalità si è rivelato efficace, atteso che da un livello di raccolta differenziata del 2,8% del 2002 si è arrivati nel 2012 ad una percentuale di circa il 48,5% di raccolta differenziata, nonché al 50,9% nel 2013. Il risultato è stato tuttavia ottenuto mediante il raggiungimento delle premialità soprattutto da parte dei Comuni della fascia demografica medio-bassa, indice del fatto che la trasformazione dei servizi di raccolta è ancora parziale ed a bassa efficienza di intercettazione dei materiali a valorizzazione specifica per i Comuni della fascia demografica alta.

Considerati i predetti obiettivi e il livello attuale di raccolta differenziata in Sardegna, l'Assessore ritiene che non siano venute meno le condizioni che hanno portato, nel 2004, all'introduzione dei meccanismi premialità/penalità, che hanno svolto un ruolo efficace per l'avvio dei processi di trasformazione di raccolta differenziata.

Pertanto, l'Assessore propone alla Giunta regionale di mantenere in vigore per il 2014 il meccanismo premialità-penalità con le medesime regole applicate nel 2013. L'Assessore propone inoltre di considerare fra i codici di rifiuto da computare ai fini del calcolo del parametro %RD anche il CER 200138 - legno.



Considerato che il meccanismo dovrà essere applicato con efficacia dall'1.1.2014, per l'erogazione delle premialità tariffarie gli Enti titolari dei soli impianti di trattamento/smaltimento entro il 15.1.2015 devono ricevere dai Comuni le attestazioni rilasciate dagli impianti di conferimento delle frazioni da raccolta differenziata, regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti, attestanti le quantità conferite nel primo, nel secondo, nel terzo e nel quarto trimestre 2014. Le predette attestazioni possono essere presentate dal Comune anche in forma di autocertificazione purché siano presentate le dichiarazioni originali entro il 31.1.2015 per ciascuno dei trimestri del 2014.

L'Assessore sottolinea inoltre che il successo del meccanismo, provato dall'evidente andamento della raccolta differenziata, ha comportato la forte riduzione di gran parte dei fondi di premialità-penalità istituiti presso gli impianti di smaltimento del territorio regionale, in particolare di quelli a servizio delle Province di Cagliari, del Medio Campidano, di Nuoro e dell'Ogliastra. L'Assessore ricorda, infatti, che i predetti fondi si sono autoalimentati con le penalità pagate dai Comuni meno virtuosi; pertanto, il fatto che la maggior parte dei Comuni sia in premialità ha comportato l'inversione del flusso di cassa con conseguente esaurimento delle disponibilità finanziarie.

L'Assessore comunica, inoltre, alcuni fatti che hanno inciso sull'esaurimento delle somme accantonate nei fondi premialità-penalità.

In primo luogo risulta agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente che il Comune di Cagliari finora non ha pagato gran parte delle penalità applicate, conseguendo un debito di circa 5 milioni di euro, importo che consentirebbe di prolungare la vigenza del meccanismo in argomento per un'ulteriore annualità. La Tecnocasic Spa, gestore del termovalorizzatore di Macchiareddu, ha esperito le opportune azioni legali, ma il Comune ha promosso apposito atto di opposizione. Ulteriori Comuni risultano in ritardo nella corresponsione delle penalità comminate, ma in misura modesta.

L'Assessore propone, pertanto, che le premialità 2014 non potranno essere erogate ai Comuni che non hanno corrisposto le penalità attribuite nel corso del periodo di vigenza del meccanismo dal 2004 ad oggi. L'Assessore propone inoltre che venga dato mandato agli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti locali, Finanze e Urbanistica di individuare le opportune azioni che possano essere esercitate nei confronti del Comune di Cagliari perché le penalità applicate vengano versate nel corrispondente fondo premialità/penalità.

In secondo luogo, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente fa presente che nel corso degli anni l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha ricevuto mandato dalla Giunta regionale di provvedere alle "determinazioni per l'eventuale flusso finanziario necessario tra i vari fondi qualora si addivenisse ad una situazione di saldo negativo in alcuni di essi tale da poter essere coperto dal saldo positivo in altri". In virtù di tali disposizioni, il competente Servizio dell'Assessorato ha



disposto i trasferimenti dei fondi, ma non tutti i titolari degli impianti vi hanno dato seguito. In particolare, il Consorzio industriale provinciale di Olbia, titolare di uno dei fondi premialità-penalità ancora disponibili, non ha finora dato seguito alle indicazioni dell'Assessorato relative al trasferimento delle risorse accantonate sul proprio fondo di premialità-penalità verso i fondi in sofferenza.

Pertanto, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che venga dato mandato agli Assessori della Difesa dell'Ambiente e dell'Industria di individuare le opportune azioni che possano essere esercitate nei confronti del Consorzio industriale provinciale di Olbia perché il medesimo dia seguito ai trasferimenti disposti dalla Regione.

L'Assessore evidenzia inoltre che per sopperire alle carenze di fondi prima evidenziate, con legge regionale n. 8 del 21.1.2014 il Consiglio regionale ha stanziato 2.000.000 € sul capitolo SC04.1138 dell'UPB S04.05.001 - cdr 00.05.01.02 per consentire il mantenimento del meccanismo di premialità-penalità nel 2014. Sulla base delle simulazioni effettuate dal Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio e della ricognizione dei fondi in esaurimento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, considerata l'entità delle premialità applicate ai Comuni che conferiscono ai termovalorizzatori, propone alla Giunta regionale di trasferire 2.000.000 € al Consorzio industriale provinciale di Cagliari affinché il gestore degli impianti di Macchiareddu possa utilizzarli per applicare le premialità relative al 2014. L'applicazione delle premialità relative agli altri territori verrà garantita mediante l'utilizzo delle risorse accantonate sugli altri fondi premialità/penalità esistenti.

L'impegno e il pagamento delle risorse di cui alla presente deliberazione si intendono subordinati ai vincoli fissati dal patto di stabilità interno nel rispetto del plafond assegnato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/4 del 26.9.2014.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

#### **DELIBERA**

- di prorogare al 31.12.2014 l'applicazione del meccanismo di penalità e premialità vigente nel 2013. Inoltre, fra i codici di rifiuto da considerare ai fini del calcolo del parametro %RD, potrà essere computato anche il CER 200138 - legno;
- di trasferire lo stanziamento di € 2.000.000, di cui al capitolo SC04.1138 dell'UPB S04.05.001 - cdr 00.05.01.02 bilancio 2014, al Consorzio industriale provinciale di Cagliari affinché il gestore



degli impianti di Macchiareddu possa utilizzarli per applicare le premialità relative al 2014. Il Consorzio industriale provinciale di Cagliari dovrà produrre entro il 30.4.2015 adeguato rendiconto sull'utilizzo dei fondi trasferiti;

- di non erogare le premialità 2014 ai Comuni che non hanno corrisposto le penalità attribuite nel corso del periodo di vigenza del meccanismo dal 2004 ad oggi, nonché di dare mandato agli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti locali, Finanze e Urbanistica di individuare le opportune azioni che possano essere esercitate nei confronti del Comune di Cagliari perché le penalità applicate vengano versate nel corrispondente fondo premialità/penalità;
- di dare mandato agli Assessori della Difesa dell'Ambiente e dell'Industria di individuare le opportune azioni che possano essere esercitate nei confronti del Consorzio industriale provinciale di Olbia perché il medesimo dia seguito ai trasferimenti disposti dalla Regione;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di individuare gli opportuni provvedimenti per perequare a partire dal 2015 su tutto il territorio regionale la tariffa di smaltimento;
- di demandare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente il monitoraggio degli effetti di cui alla presente deliberazione e la disciplina di dettaglio delle modalità organizzative secondo le problematiche che scaturiscono dall'applicazione dei meccanismi, comprese le determinazioni per l'eventuale flusso finanziario necessario tra i vari fondi qualora si addivenisse ad una situazione di saldo negativo in alcuni di essi tale da poter essere coperto dal saldo positivo in altri.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru